

# CIAO DOMENICO

Dopo ore concitate di ricerche disperate è giunta, triste, la notizia del ritrovamento del corpo di Domenico. Un estremo atto di altruismo che nessuno avrebbe voluto chiamare "eroico". Non avrebbero voluto chiamarlo così la moglie e il figlio stretti sull'argine del Gorzone ad aspettare il miracolo di vedere riaffiorare sano e salvo il loro caro. Non avrebbero voluto i soccorritori allertati da quella chiamata: "un'auto è finita nel Gorzone". Non lo avrebbero voluto neppure i colleghi accorsi a dare manforte nelle disperate ricerche e non lo avrebbe voluto neanche Domenico quando, senza esitare dopo aver allertato i soccorsi e date le coordinate del luogo ove si stava consumando una tragedia, si è lanciato nel fiume nel disperato tentativo di salvare la vita ad un uomo di settanta anni rimasto intrappolato, a seguito di un incidente, all'interno della propria autovettura. Un gesto eroico quello del collega Domenico Zorzino Assistente Capo Coordinatore della Polizia di Stato che ieri non si è voltato dall'altra parte conscio delle proprie possibilità contro la forza della natura e quella, si dirà, di un triste destino. Il gesto eroico di chi ha donato la propria vita nel tentativo di salvarne un'altra. Un estremo sacrificio, figlio di un giuramento che ha guidato come un faro la vita e che si è rinnovato negli ultimi istanti di un uomo dello Stato. Alla famiglia di Domenico Zorzino giungano le più sentite e commosse parole di vicinanza e cordoglio del SAP per la perdita del proprio caro.